

## Progetto verticale religione-lingue straniere

**Titolo del progetto:** *Inside religion: Italian, Spanish and English languages work together*

**Plesso di intervento:** Scuola primaria di Palazzo di Assisi

**Classi:** VA e VB

### PREMESSA AL PROGETTO

Lo studio della religione rende più profonda la nostra comprensione della natura umana e della società e ci pone di fronte alle grandi domande dell'esistenza, ci fa riflettere su tematiche quali la visione dell'altro e i nostri rapporti con l'altro, con l'alterità, ci mette direttamente in contatto con il problema dell'accettazione e dell'inclusione della diversità, qualunque essa sia. Lo studio della religione in senso lato ci spinge a riflettere su concetti come il rispetto dell'altro, delle leggi, dei principi di libertà, di responsabilità e di correttezza, di onestà, in una visione olistica dell'individuo che promuove il suo sviluppo spirituale, morale, culturale, mentale e fisico e che lo prepara per le responsabilità e le esperienze della vita. In quest'ottica a tutti i bambini/ragazzi dovrebbe essere offerto lo studio della religione, in una dimensione, cioè, psicofisica globale che ci rapporta all'altro.

È proprio seguendo questa linea che è stato pensato questo progetto, in un'ottica cioè inclusiva, ma in un'inclusività a tutto tondo, che porta in campo, in maniera alquanto "originale", lingue straniere, anzi lingue straniere, e religione, fondendo tecniche e strumenti per il raggiungimento di un intersviluppo di competenze ad orientamento socio-culturale. Verranno infatti potenziate, in particolare, in riferimento al quadro europeo, le seguenti competenze:

- Comunicazione nella madrelingua, come di riflesso del potenziamento delle lingue straniere;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza digitale, intesa come assunzione di responsabilità nell'uso degli strumenti, per risolvere problemi di vita, per vivere meglio e per agire nel rispetto di sé e della comunità;
- Imparare a imparare;
- Competenze sociali e civiche, perché in questa competenza risiede la convivenza, essendo essa una competenza fondamentale che regge tutte le altre e che passa per l'educazione alla conoscenza di sé, alla relazione con l'altro, alla relazione con il mondo, con l'ambiente, al lavorare insieme, al rispetto delle regole condivise.
- Spirito di iniziativa e intraprendenza, inteso come capacità di scegliere tra opzioni diverse, di prendere decisioni, di valutare rischi e opportunità, di pianificare e progettare, risolvere problemi, agire in modo flessibile, abilità/capacità che servono a interagire con la realtà (e quindi anche con l'altro) e a modificarla;
- Consapevolezza ed espressione culturale, in quanto in questa competenza riposa l'identità sociale e culturale delle società, dei popoli e l'interculturalità.

L'originalità del progetto sta nell'utilizzazione di più lingue (la lingua italiana, l'inglese e lo spagnolo) nello stesso spazio temporale (l'ora di lezione) come strumento per comunicare e condividere la propria cultura, la propria identità, per farci conoscere, affinché la diversità insita in ognuno di noi non venga percepita come diversità potenzialmente pericolosa, ma come diversità rientrante e necessaria per lo sviluppo di un progetto comune: l'esistenza pacifica su questo pianeta. Riprendendo il significato etimologico del termine, infatti, ci accorgiamo che "comunicare", dal latino "comunicare", significa "mettere in comune", derivato di "commune", propriamente: "che compie il suo dovere con gli altri", composto di "cum", "insieme" e "munin", "ufficio, incarico, dovere, funzione". La comunicazione è pertanto un'espressione sociale che comporta

mettere un valore (quindi anche la propria identità, la propria cultura) al servizio di qualcuno o di qualcosa, fuori da sé, e ciò verrà fatto, in questo progetto, anche tramite l'uso di lingue diverse.

## 1. Tematiche del progetto

La religione e la sua dimensione socio-culturale. Inclusione scolastica. Sviluppo della competenze linguistiche nella lingua italiana, nella lingua spagnola e nella lingua inglese.

Nel progetto è compresa anche una parte dedicata esclusivamente alle due ragazze cubane di nuovo inserimento nelle classi quinte della Scuola primaria di Palazzo: Rodriguez Gonzales Samantha e Rodriguez Gonzales Aitana. Detta parte è dedicata a delle attività di potenziamento delle abilità grafiche, fonetiche e fonologiche delle due ragazze, per limitare l'interferenza linguistica della lingua madre nelle produzioni in italiano.

## 2. Scansione delle attività all'interno del progetto

Unità progettuale (A.S. 2017/2018)

Parte comune:

Attività ad orientamento prevalentemente laboratoriale: 18 ore

Verifica/valutazione: 2 ore

Totale ore: 20

Parte specifica per le due ragazze cubane: 4 ore circa.

## 3. Obiettivi del progetto

Intersviluppo di competenze ad orientamento socioculturale e uso delle lingue (italiano, spagnolo, inglese) come strumento per la conoscenza di sé e dell'altro con finalità inclusive. Ampliamento delle competenze legate alle capacità di interazione con persone di religione e/o di cultura differente, per sviluppare un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Ampliamento delle competenze atte a cogliere l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale e le implicazioni etiche della religione, per renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Sviluppo delle abilità linguistiche, delle abilità socio-pragmatiche, della competenza metalinguistica e della competenza non verbale/culturale.

Quanto sopra nelle tre lingue: italiano, inglese e spagnolo.

## 4. Programmazione all'interno del progetto

La programmazione potrà essere ampliata/modificata in relazione alla risposta del pubblico apprendente. Viene qui presentata, pertanto, una programmazione di massima. Le tematiche presenti verranno sviluppate utilizzando tre lingue veicolari: italiano, inglese e spagnolo.

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze e contenuti	Abilità
<p><b><u>Parte linguistica</u></b></p> <p><b>Ascolto (comprensione orale)</b> Comprendere alcune brevi frasi ed alcune espressioni di uso quotidiano riguardanti bisogni concreti e/o legati al vissuto personale, purché vengano pronunciati chiaramente</p> <p><b>Parlato (produzione e interazione orale)</b> Sull'esempio di modelli dati, interagire in brevi scambi dialogici con coetanei o adulti con cui si ha familiarità usando un lessico noto per chiedere e dare informazioni personali legate a bisogni concreti e/o legati al vissuto personale.</p> <p><b>Lettura (comprensione scritta)</b> Leggere e comprendere testi semplici e molto brevi di argomento familiare accompagnati possibilmente da supporti visivi e contenenti un lessico noto; trovare informazioni specifiche ed eseguire indicazioni chiare e semplici.</p> <p><b>Scrittura (produzione scritta)</b> Sull'esempio di modelli dati, completare o scrivere testi molto brevi e semplici e/o liste di parole di argomento familiare utilizzando il lessico appreso.</p>	<p><b>Funzioni comunicative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Salutare, presentarsi e presentare,</li> <li>- Chiedere e dire l'età</li> </ul> <p><b>Campi lessicali:</b> Terminologia legata al Natale, alla Pasqua, a San Valentino e ad altre festività tipiche dell'anno, la casa, l'abbigliamento, la frutta e la verdura, alimenti vari, l'amicizia, la pace, i colori, elementi di geografia, il ballo</p> <p><b>Cultura e civiltà:</b></p> <p>Festività e tradizioni a confronto: Natale, Pasqua, San Valentino, altre feste e festività tipiche dell'anno</p> <p>Poesie e canzoni varie: Esempio: "Il mio colore il tuo colore", "Lo scriverò nel vento" (49° Zecchino d'Oro, 2006)</p> <p>Dialogo ecumenico: Manifesto peacey, Oikoumene</p> <p>Le religioni del mondo</p> <p>Uomini per la pace: Mandela, Gandhi, M.L. King, Follerau, Madre Teresa</p>	<p><b><u>Parte linguistica</u></b></p> <p>Comprendere alcuni saluti, presentare e presentarsi</p> <p>Scambiare semplici informazioni personali</p> <p>Salutare e congedarsi</p> <p>Completare o scrivere testi molto brevi e semplici e/o liste di parole di argomento familiare utilizzando il lessico appreso</p>
<p><b><u>Lingue e religione</u></b></p> <p>A partire dal contesto in cui si vive, interagire con persone di religione e/o di cultura differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Cogliere l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Cogliere le implicazioni etiche della religione e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e</p>	<p>Presentazione geografica dell'Italia e di Cuba in un'ottica di confronto, usi e costumi legati alle tradizioni religiose, alimentari. Alcuni balli a confronto.</p>	<p><b><u>Lingue e religione</u></b></p> <p>Interagire con persone di religione e/o cultura differente in modo accogliente, di confronto e di dialogo.</p> <p>Saper cogliere alcuni elementi che legano la dimensione religiosa e quella culturale.</p> <p>Saper cogliere alcune implicazioni etiche e saper riflettere su di esse in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p>

<p>imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>		<p>Saper dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che ci circonda.</p>
--	--	---

## 5. Metodologia

Le attività svolte avranno un'impostazione prevalentemente laborariale. Verranno messe in campo varie metodologie/tecniche/strumenti per l'apprendimento significativo (dal punto di vista emotivo, affettivo, motorio e linguistico) in interrelazione tra loro. Le funzioni linguistiche e i campi semantici toccati faranno riferimento alla quotidianità, all'immaginario, ai centri d'interesse degli alunni e delle alunne, in modo da risultare significative e motivanti. Il riferimento metodologico principale sarà comunque quello comunicativo. Verranno messe in campo tecniche e strumenti diversi:

- multisensoriali: utilizzo del colore, supporti visivi, attività motorie (es.: canti mimati, giochi linguistici di movimento, danze), materiali diversi, supporti tattili;
- adattamento linguistico: decelerazione (dell'input e delle attività), ridondanza (nella stessa attività e tra attività in giornate diverse), semplificazione (se necessario, come ponte), segmentazione dei compiti;
- differenziazione (di compiti, materiali, ruoli);
- materiali: densità dei contenuti (eventuale versione semplificata), complessità dei compiti assegnati (eventuale segmentazione), possibilità di supporti digitali integrativi, aspetti grafici (materiali autoprodotti);
- strumenti tecnologici utili per tutta la classe.

## 6. Organizzazione del progetto

### 6.1 Informazioni generali

Gli incontri sono costruiti prevedendo una progressione negli apprendimenti dei partecipanti, e la natura degli interventi è prettamente laboratoriale. L'insegnante affiancherà le docenti curricolari di religione, che condivideranno con lei momenti di approfondimento delle tematiche previste nel loro programma in un'ottica di potenziamento, consolidamento ed eventuale destrutturazione utilizzando un canale plurilingue. Possono essere inserite anche tematiche che esulano dal programma di religione cattolica.

Nella parte specificatamente dedicata alle due ragazze cubane la Prof.ssa Nadia Brunetti non sarà affiancata dalle docenti curricolari di religione.

### 6.2 Durata del progetto

Il progetto si svolge in 20 ore all'interno delle attività curricolari dell'Anno scolastico 2017/2018, e in particolare, nelle attività curricolari dell'insegnamento della religione cattolica, orientativamente dalla fine di ottobre 2017 al mese di aprile 2018. Alle 20 ore di formazione si aggiungono 4 ore circa specificatamente dedicate alle ragazze cubane di nuovo inserimento nelle classi quinte della Scuola primaria di Palazzo, la cui tempistica dovrà essere definita.

Gli incontri seguiranno, salvo imprevisti, la calendarizzazione riportata qui di seguito:

- Lunedì 30 ottobre 2017, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 6 novembre 2017, dalle 14.15 alle 15.15

- Lunedì 13 novembre 2017, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 20 novembre 2017, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 27 novembre 2017, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 4 dicembre 2017, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 11 dicembre 2017, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 18 dicembre 2017, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 15 gennaio 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 22 gennaio 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 29 gennaio 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 5 febbraio 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 12 febbraio 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 19 febbraio 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 26 febbraio 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 5 marzo 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 12 marzo 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 19 marzo 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 26 marzo 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Lunedì 2 aprile 2018, dalle 14.15 alle 15.15
- Gli incontri per la parte specifica con le ragazze cubane dovranno essere calendarizzati.

### 6.3 Docenti

Docenti curricolari di religione cattolica: Pagliarini Carla, Passeri Enrica  
Docente di lingua inglese e spagnola: Prof.ssa Nadia Brunetti

### 6.4 Destinatari

Alunni e alunne delle classi quinte della Scuola primaria di Palazzo di Assisi.

### 6.5 Competenze necessarie per la partecipazione alle attività del progetto

Competenze acquisite durante il percorso scolastico.

### 6.6 Materiali di studio e di consultazione

Eventuali materiali di studio e di consultazione verranno forniti durante lo svolgimento degli incontri.

### 7. Piano per lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze

Vedi punto 4.

Potenziamento delle competenze elencate qui di seguito:

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza digitale;
- Imparare a imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e intraprendenza;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

### 8. Risultato atteso alla fine del progetto

Come risultato il progetto si auspica:

- Il potenziamento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze degli alunni e delle alunne partecipanti;
- Il potenziamento della abilità, delle conoscenze e delle competenze delle docenti partecipanti;
- Il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 3.

## 9. Monitoraggio e valutazione del percorso di apprendimento all'interno del progetto

Il monitoraggio e la valutazione del percorso di apprendimento all'interno del progetto saranno volti ad osservare, analizzare, interpretare e giudicare aspetti rilevanti delle attività svolte che riguardano tanto gli alunni quanto l'organizzazione del progetto, per tenere sotto controllo variabili chiave in funzione di criteri di efficienza, efficacia e qualità dell'insegnamento.

Verranno considerati i seguenti ambiti della valutazione, legati tra di loro da un nesso di causa - effetto<sup>1</sup>, ovvero:

- gradimento (verrà effettuato un monitoraggio *ex post*, a ridosso dell'immediata conclusione del percorso progettuale);
- apprendimento (valutazione cognitiva: variabile importante della valutazione dell'efficacia dell'insegnamento, ovvero di corrispondenza tra obiettivi e risultati). Verrà effettuata:
  - a. una valutazione formativa (intermedia), per ottenere le informazioni necessarie per indirizzare, modificare e rendere più efficace il processo di apprendimento/insegnamento. Questa valutazione potrà essere sostituita dalla valutazione finale;
  - b. una valutazione finale (sommativa), che costituisce un importante momento della valutazione dell'efficacia didattica del progetto;
  - c. una autovalutazione, per valutare l'efficacia del progetto in termini di competenze acquisite rispetto alla situazione iniziale.

## 10. ANALISI DELLA QUALITÀ E DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO

Nell'ottica della valutazione della qualità e dell'efficacia del progetto, alla fine del periodo ad esso riservato potrà essere compilata una checklist/scheda i cui contenuti saranno concordati con la Dirigente.

Perugia, 20 ottobre 2017

Nadia Brunetti

<sup>1</sup> Il **gradimento** da parte dei destinatari costituisce infatti un presupposto per l'**apprendimento**, che a sua volta può generare una **ricaduta organizzativa** sul contesto di sviluppo del progetto.